

Carige, sindacati: “Non lasciateci soli a difendere una delle poche aziende liguri rimaste”

di **Redazione**

23 Settembre 2013 - 17:50



Genova. “Ci sentiamo i soli ad essere davvero preoccupati del rischio di smantellamento del Gruppo Carige e delle ricadute sui lavoratori”. Lo denunciano i sindacati in una nota nella quale dicono di voler richiamare l’attenzione sulla vicenda da parte di istituzioni e opinione pubblica a fronte degli ultimi accadimenti, il verbale ispettivo della Banca d’Italia e le imminenti scadenze dei vertici del cda.

Intersas nega poi di essere “sostenitrice o oppositrice di qualsivoglia fazione in lotta per il controllo del cda, rivendichiamo invece il ruolo che abbiamo sempre svolto e che vogliamo continuare a svolgere in Carige, quello dei rappresentanti degli interessi dei lavoratori”.

I sindacati sottolineano poi come, a fronte dell’indicazione di Banca d’Italia di sostituire le figure dei vertici del Gruppo, parrebbe invece che i soci vogliano confermare gran parte del cda uscente. “Un fatto molto negativo” secondo Intersas che denuncia ancora “l’assoluta assenza di risposte da parte del presidente della Fondazione” alle domande dei sindacati in materia di salvaguardia dei livelli occupazionali e rinnova la sua contrarietà alla possibile vendita di ulteriori asset.

Le organizzazioni sindacali, infine, prendono atto con rammarico della sottovalutazione sulle “vicende Carige” da parte delle Istituzioni; salvo qualche dichiarazione di circostanza sugli organi di informazione, “più forse sollecitata da questi ultimi che voluta, da nessuna parte si è sentita una voce che prendesse davvero a cuore la sorte di 6.500 lavoratori e delle loro famiglie”, scrivono in una nota. Poi l’invito “a non lasciarci soli nel difendere una delle poche aziende liguri ormai rimaste intervenendo immediatamente e senza indugio a

salvaguardia dell'autonomia e indipendenza della stessa e quindi in definitiva del suo stesso ruolo".